Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 224 del 25 settembre 2012 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 25 settembre 2012 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 186/L

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 25 luglio 2012, n. **162**

Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell'articolo 300, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

S O M M A R I O

MINISTERO DELLA DIFESA

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 25 luglio 2012, n. **162**.

Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell'articolo 300, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

E

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'articolo 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il codice dell'ordinamento militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto l'articolo 300, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, come modificato dall'articolo 2, comma 1, lettera *l)* del decreto legislativo 24 febbraio 2012, n. 20, che demanda a un regolamento, da adottare con decreto del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, l'individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi dei quali le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, hanno l'uso esclusivo, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 300, nonché delle specifiche modalità attuative;

Visto l'articolo 535 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 che stabilisce l'istituzione della società per azioni denominata «Difesa Servizi s.p.a.» della quale il Ministero della difesa può avvalersi, ai sensi del citato articolo 300, comma 1, del medesimo decreto legislativo, per consentire l'uso anche temporaneo delle denominazioni degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate compresa l'Arma dei carabinieri;

Visto l'articolo 545 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 che prevede la possibilità per il Ministero della difesa di stipulare convenzioni e contratti per la permuta di materiali o prestazioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, recante il codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, e in particolare gli articoli 124, 125 e 126;

Visto l'articolo 26 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che disciplina i contratti di sponsorizzazione e i contratti a essi assimilabili;

Uditi i pareri del Consiglio di Stato, espressi dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nelle adunanze del 7 luglio 2011 e del 3 aprile 2012;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri con nota n. 8/501138 del 18 aprile 2012;

ADOTTA
il seguente regolamento:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intendono per:

a) «Forze armate», l'Esercito italiano, la Marina militare, l'Aeronautica militare e l'Arma dei carabinieri;

b) «denominazioni», i nomi, anche sotto forma di logo, che identificano le singole Forze armate, ovvero quei reparti, gruppi, strutture ed enti, anche interforze, che costituiscono il patrimonio storico e culturale dell'istituzione militare e concorrono a esprimerne il prestigio;

c) «stemma», il complesso di figure o di figure e parole, di qualsiasi formato, disegnato su scudo araldico, che costituisce il contrassegno delle singole Forze armate e dei singoli reparti, enti, gruppi e strutture, anche interforze, in cui esse sono organizzate,

ivi inclusi i contrassegni storici e tradizionali e quelli riferiti a enti, reparti e strutture soppressi;

d) «emblema», il complesso di figure o di figure e parole, di qualsiasi formato, disegnato su fondo diverso dallo scudo araldico, che costituisce il contrassegno di distinzione delle singole Forze armate e dei singoli reparti, enti, gruppi e strutture, anche interforze, in cui esse sono organizzate, ivi inclusi i contrassegni storici e tradizionali e quelli riferiti a enti, reparti e strutture soppressi;

e) «segno distintivo o marchio», fregio o altro distintivo, recante figure o figure e parole, che identifica l'appartenenza del militare a un ente, reparto, gruppo o struttura delle Forze armate, anche storico, ovvero la sua specifica professionalità militare, quali, a titolo esemplificativo, gli scudetti, le mostreggiature, i distintivi, i copricapo e gli omerali.

Art. 2.

Individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate

1. Le Forze armate esercitano, ai sensi dell'articolo 300, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il diritto all'uso esclusivo:

a) delle denominazioni riportate nell'allegato 1 al presente regolamento, nonché di quelle altre denominazioni che identificano le Forze armate, ovvero i reparti, gli enti, i gruppi e le strutture, anche interforze, esistenti o soppressi, in cui esse si articolano;

b) degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi che identificano le Forze armate, ovvero i reparti, gli enti, i gruppi e le strutture, anche interforze, esistenti o soppressi, riportati negli allegati da 2 a 6 al presente regolamento, nonché di quelle singole parti di essi che di per sé sono idonee a svolgere la funzione identificativa.

2. Gli allegati di cui al comma 1 formano parte integrante del presente regolamento e sono pubblicati sul sito web istituzionale del Ministero della difesa, dello Stato maggiore della difesa e di ciascuna Forza armata, per la parte di interesse, e in particolare gli allegati da 2 a 6 sono corredati dall'analitica descrizione degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi da essi recati.

Art. 3.

Uso, a titolo oneroso, delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi

1. Il Ministero della difesa può consentire a soggetti terzi, pubblici o privati, l'uso temporaneo delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, a titolo oneroso, in via convenzionale, attraverso la stipula di contratti di sponsorizzazione e di contratti ad essi assimilabili, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

2. Il Ministero della difesa, prima di consentire a terzi l'uso delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, verifica che il loro previsto utilizzo sia compatibile con il prestigio del patrimonio storico e culturale dell'istituzione militare che essi rappresentano, sia idoneo ad accrescerne la diffusione e non risulti in contrasto con le proprie finalità istituzionali e con l'immagine delle Forze armate.

3. I contratti di cui al comma 1 disciplinano tra l'altro:

a) l'oggetto della prestazione, costituito dall'uso delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate specificatamente indicati, a fronte del quale il terzo rende un corrispettivo in denaro, ovvero fornisce beni o servizi, ai sensi dell'articolo 545 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

b) le modalità e i limiti di uso delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e dei segni distintivi delle Forze armate da parte del terzo, che comunque non potranno essere concessi in uso per finalità di natura politica e sindacale, ovvero ai fini della commercializzazione di beni o servizi vietati dalle norme vigenti;

c) il divieto di cedere a terzi, a qualsiasi titolo, il diritto di uso delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, pena la risoluzione di diritto del contratto, salva l'ipotesi in cui tale possibilità di cessione sia espressamente consentita, di volta in volta, da una preventiva autorizzazione del Ministero della difesa;

d) il compenso, che può consistere in un importo fisso corrisposto in un'unica soluzione, ovvero nella fornitura di beni e servizi di equivalente valore, o in un importo iniziale cui vanno ad aggiungersi importi rateizzati ragguagliati a una percentuale, anche variabile nel tempo, del fatturato relativo al bene commercializzato (royalty) avvalendosi delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate concessi in uso;

e) le modalità operative per la verifica da parte del Ministero della difesa della corretta corresponsione delle royalty eventualmente stabilite in sede contrattuale, prevedendo obblighi di rendicontazione scritta del licenziatario, consistenti in rapporti periodici sull'ammontare complessivo del fatturato relativo al bene o servizio commercializzato, corredati della relativa documentazione contabile;

f) la durata del contratto;

g) le modalità attraverso le quali il Ministero della difesa verifica il rispetto da parte del terzo delle condizioni e dei limiti di uso dei segni distintivi dei quali sia stato consentito l'uso, che comunque dovranno prevedere:

1) l'obbligo del licenziatario di produrre all'Amministrazione, prima della commercializzazione del bene, ovvero dell'avvio dell'attività che comporta l'uso delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, un esemplare del bene o la documentazione recante l'illustrazione dettagliata dell'attività da svolgere;

2) la facoltà dell'Amministrazione di procedere, previa intesa con il licenziatario, a verifiche dirette nei luoghi di produzione o di commercializzazione dei beni, ovvero di svolgimento dell'attività che comporta l'uso dei segni distintivi delle Forze armate;

3) l'applicazione di penalità per l'inadempimento degli obblighi di cui al numero 1) ovvero dell'intesa di cui al numero 2);

h) le condizioni, ivi inclusi gli eventi sopravvenuti al perfezionamento dell'atto negoziale, che possono essere di nocumento all'immagine, al prestigio o alle finalità istituzionali delle Forze armate, la cui violazione determina la risoluzione di diritto del contratto.

4. Le attività di gestione economica delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi di cui al comma 1, ivi inclusa l'individuazione del terzo licenziatario, salvo che esse siano state affidate dal Ministero della difesa alla società «Difesa Servizi spa», sono svolte dalle strutture individuate dal Capo di stato maggiore della difesa, dai Capi di stato maggiore delle Forze armate e dal Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, cui le denominazioni, gli stemmi, gli emblemi e gli altri segni distintivi sono riconducibili.

Art. 4.

Uso, a titolo gratuito, delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi

1. Il Ministero della difesa può motivatamente consentire l'uso temporaneo, a titolo gratuito, delle proprie denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi, nell'ambito della concessione del proprio patrocinio a eventi e manifestazioni organizzati o promossi da soggetti pubblici ovvero privati, senza finalità di lucro, ovvero negli altri casi in cui sussista uno specifico interesse pubblico.

Art. 5.

Proventi

1. Fatti salvi i casi in cui l'attività di gestione economica delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate sia svolta attraverso la società «Difesa Servizi s.p.a.» o il corrispettivo sia erogato in beni e servizi di valore corrispondente, il licenziatario e il sub-licenziatario versano le somme dovute alla Sezione di Tesoreria dello Stato, competente per territorio, sull'apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, e rendono la relativa quietanza alle competenti strutture del Ministero della difesa, individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 4.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 25 luglio 2012

Il Ministro della difesa
DI PAOLA

p.*Il Ministro dell'economia e delle finanze*
Il Vice Ministro delegato
GRILLI

Il Ministro dello sviluppo economico
PASSERA

Visto, *il Guardasigilli:* SEVERINO

Registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 2012 registro n. 6, Difesa, foglio n. 223

Allegato 1, dell'articolo 2, comma 1, lettera *a*)

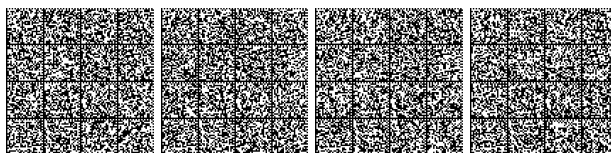
Denominazioni, anche sotto forma di logo, di cui le Forze armate esercitano il diritto all'uso esclusivo

DENOMINAZIONI

Forze armate
Esercito
Esercito italiano
Marina militare
Aeronautica militare
Frecce tricolori
Pattuglia Acrobatica Nazionale (PAN)
Arma dei carabinieri
Carabinieri
La Benemerita

LOGO

Logo dell'Esercito italiano

Logo dell'Arma dei carabinieri

Allegato 2, dell'articolo 2, comma 1, lettera b)

Stemmi, emblemi e altri segni distintivi o marchi dell'Esercito Italiano

STEMMI

Stemma araldico

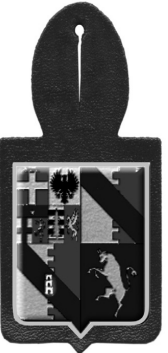
EMBLEMI

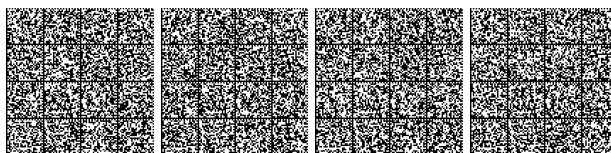
SEGNI DISTINTIVI

SCUDETTI

Scuola di Fanteria	Scuola di Cavalleria	Scuola delle Trasmissioni e Informatica	Scuola di Sanità e Veterinaria Militare

Scuola di Amministrazione e Commissariato	Centro Addestramento Alpino	Centro Addestrativo Aviazione dell'Esercito	Centro Militare di Equitazione
Divisione "Mantova"	Divisione "Acqui"	Divisione "Tridentina"	Comando Artiglieria
Comando Artiglieria controaerei	Comando Genio	Comando Logistico di Proiezione	Brigata Trasmissioni
Brigata RISTA-EW	Brigata meccanizzata "Granatieri di Sardegna"	Brigata meccanizza ta "Aosta"	Brigata meccanizzata "Sassari"
Brigata aeromobile "Friuli"	Brigata corazzata "Pinerolo"	Brigata bersaglieri "Garibaldi"	Brigata cavalleria "Pozzuolo del Friuli"

Brigata corazzata "Ariete"	Brigata alpina "Julia"	Brigata alpina "Taurinense"	Brigata paracadutisti "Folgore"
Brigata Aviazione dell'Esercito		Raggruppamento Logistico Centrale	

DISTINTIVI METALLICI

Ca.SME e Ufficio Generale del Ca.SME	Stato Maggiore dell'Esercito	Comando delle Forze Operative Terrestri	Comando Logistico dell'Esercito
Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione	Ispettorato delle Infrastrutture	Comando Supporti delle Forze Operative Terrestri	

dell'Esercito	dell'Esercito	

Comando Trasmissioni e Informazioni dell'Esercito	Comando Aviazione dell'Esercito	Comando Logistico Nord	Comando Logistico Sud
Regione Militare Nord	Comando Militare della Capitale	Regione Militare Sud	Comando Militare Autonomo Sardegna
1° Comando delle Forze di Difesa	2° Comando delle Forze di Difesa	Comando Truppe Alpine	Istituto Geografico Militare

Direzione di Amministrazione dell'Esercito (DAE)	Centro di Simulazione e Validazione dell'Esercito	Scuola di Applicazione	Accademia Militare
Scuola Sottufficiali dell'Esercito	Scuola Militare "Nunziatella"	Scuola Militare "Teuliè"	Scuola Lingue Estere dell'Esercito
Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale EI	Organizzazione Penitenziaria Militare	Raggruppamento Unità Addestrative	8° Reggimento trasporti "Casilina"

Reggimento "Piemonte Cavalleria" (2°)	Reggimento "Genova Cavalleria" (4°)	Reggimento "Lancieri di Novara" (5°)	Reggimento Lagunari "Serenissima"
Reggimento artiglieria terrestre "a cavallo"	3° Reggimento genio guastatori	Reparto Comando e Supporti Tattici "Pozzuolo del Friuli"	4° Reggimento carri
32° Reggimento carri	132° Reggimento carri	11° Reggimento fanteria bersaglieri	10° Reggimento genio guastatori

31° Reggimento carri	Reparto Comando e Supporto Logistico "Ariete"	Battaglione Logistico "Ariete"	66° Reggimento fanteria aeromobile "Trieste"
Reggimento "Savoia Cavalleria" (3°)	5° Reggimento AVES "Rigel"	7° Reggimento AVES "Vega"	Reparto Comando e Supporti Tattici "Friuli"
Centro Addestramento Militare di Paracadutismo	183° Reggimento fanteria paracadutisti "Folgore"	186° Reggimento fanteria paracadutisti "Folgore"	187° Reggimento fanteria paracadutisti "Folgore"

185° Reggimento R.A.O. "Folgore"	8° Reggimento genio guastatori "Folgore"	Reparto Comando e Supporti Tattici "Folgore"	9° Reggimento d'assalto paracadutisti "Col Moschin"
Comando Militare Esercito Lombardia	Comando Militare Esercito Liguria	Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia	Comando Militare Esercito Trentino Alto Adige
Comando Militare Esercito Veneto	Comando Militare Esercito Emilia Romagna	Comando Militare Esercito Marche	Brigata "Sassari" e Reggimenti dipendenti (151° fanteria, 152° fanteria)

3° Reggimento fanteria bersaglieri	5° Reggimento genio guastatori	1° Reggimento "Granatieri di Sardegna"	Reggimento "Lancieri di Montebello" (8°)
33° Reggimento artiglieria terrestre "Acqui"	1° Reggimento fanteria bersaglieri	8° Reggimento fanteria bersaglieri	19° Reggimento "Guide"
131° Reggimento carri	8° Reggimento artiglieria terrestre "Pasubio"	21° Reggimento genio guastatori	Reparto Comando e Supporti Tattici "Garibaldi"

Comprensorio di Persano	9° Reggimento fanteria "Bari"	82° Reggimento fanteria "Torino"	7° Reggimento fanteria bersaglieri
21° Reggimento artiglieria terrestre "Trieste"	11° Reggimento genio guastatori	Reparto Comando e Supporti Tattici "Pinerolo"	5° reggimento fanteria "Aosta"
62° reggimento fanteria "Sicilia"	6° Reggimento fanteria bersaglieri	Reggimento "Lancieri di Aosta" (6°)	24° Reggimento artiglieria terrestre "Peloritani"

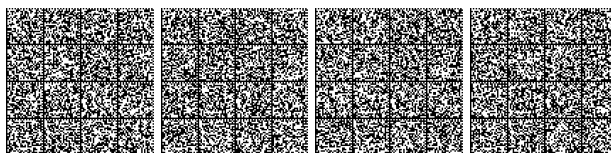
Reggimento genio guastatori	Comando Militare Esercito Umbria	Comando Militare Esercito Basilicata	Comando Militare Esercito Campania
Comando Militare Esercito Molise	Comando Militare Esercito Abruzzo	Centro Documentale di Catania	Reparto Comando e Supporti Tattici "Tridentina"
2° Reggimento fanteria alpini	3° Reggimento fanteria alpini	9° Reggimento fanteria alpini	Reggimento "Nizza Cavalleria" (1°)

1° Reggimento artiglieria terrestre	32° Reggimento genio guastatori	Reparto Comando e Supporti Tattici "Taurinense"	5° Reggimento fanteria alpini
7° Reggimento fanteria alpini	8° Reggimento fanteria alpini	3° Reggimento artiglieria terrestre	2° Reggimento genio guastatori
Reparto Comando e Supporti Tattici "Julia"	6° Reggimento fanteria alpini	4° Reggimento artiglieria controaerei "Peschiera"	5° Reggimento artiglieria controaerei "Pescara"

17° Reggimento artiglieria controaerei "Sforzesca"	121° Reggimento artiglieria controaerei "Ravenna"	6° Reggimento genio pontieri	Reggimento genio ferrovieri
2° Reggimento genio pontieri	2° Reggimento artiglieria terrestre "Vicenza"	52° Reggimento artiglieria terrestre "Torino"	5° Reggimento artiglieria terrestre "Superga"
7° Reggimento NBC "Cremona"	28° Reggimento fanteria "Pavia"	1° Reggimento di Manovra (REMA)	6° Reggimento di Manovra (REMA) e 6° Reparto Sanità (REPASAN)

10° Reggimento di Manovra (REMA)	24° Reggimento di Manovra (REMA)	1° Reggimento Trasporti (RETRA)	6° Reggimento Trasporti (RETRA)
8° Reggimento Trasporti (RETRA)	10° Reggimento Trasporti (RETRA)	Reggimento di Supporto "Cecchignola"	1° Reggimento trasmissioni "Spluga"
Reggimento di Supporto Tattico e Logistico (della Brigata di Supporto del HQ NRDC)	2° Reggimento trasmissioni	3° Reggimento trasmissioni	Battaglione trasmissioni "Abetone"

7° Reggimento trasmissioni	11° Reggimento trasmissioni "Leonessa"	Battaglione trasmissioni "Frejus"	46° Reggimento trasmissioni
Battaglione trasmissioni "Vulture"	232° Reggimento trasmissioni	33° Reggimento EW "Falzarego"	41 Reggimento "Cordenons"
1° Reggimento AVES "Antares"	2° Reggimento AVES "Sirio"	4° Reggimento AVES "Altair"	34° Gruppo Squadroni AVES "Toro"

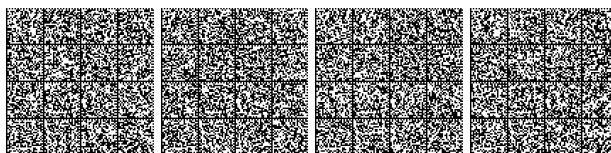
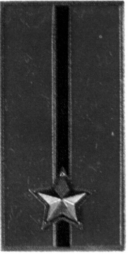
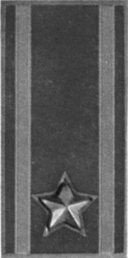
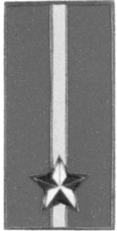
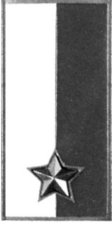
28° Gruppo Squadroni AVES "Tucano"	21° Gruppo Squadroni AVES "Orsa Maggiore"	80° Reggimento Addestramento Volontari "Roma"	57° Battaglione Addestramento Volontari "Abruzzi"
123° Reggimento Addestramento Volontari "Chieti"	235° Reggimento Addestramento Volontari "Piceno"	17°Reggimento Addestramento Volontari "Acqui"	47°Reggimento Addestramento Volontari "Ferrara"
85°Reggimento Addestramento Volontari "Verona"	184° Reggimento di sostegno TLC "Cansiglio"	44° Reggimento di sostegno TLC "Penne"	Policlinico Militare "Celio"

1° Reggimento sostegno AVES "Idra"	2° Reggimento sostegno AVES "Orione"	3° Reggimento sostegno AVES "Aquile"	4° Reggimento sostegno AVES "Scorpione"
Comando Infrastrutture Nord	Sezione Staccata Autonoma	1° Reparto Infrastrutture	3° Reparto Infrastrutture
4° Reparto Infrastrutture	5° Reparto Infrastrutture	12° Reparto Infrastrutture	Comando Infrastrutture Centro

6° Reparto Infrastrutture	7° Reparto Infrastrutture	8° Reparto Infrastrutture	14° Reparto Infrastrutture
Comando Infrastrutture Sud	10° Reparto Infrastrutture	11° Reparto Infrastrutture	15° Reparto Infrastrutture
Scuola Telecomunicazioni delle Forze Armate	Commissione Italiana di Storia Militare (CISM)	Ufficiali delle Forze di Completamento	Corpo Militare Ausiliario Speciale dell'Esercito Italiano Sovrano Militare Ordine di Malta
Personale appartenente alla categoria in congedo			

DISTINTIVI IN TESSUTO

Distintivo di nazionalità	Distintivo di appartenenza alla Forza armata

FREGI

Generale e Generale di Corpo d'Armata / Tenente Generale	Generale di Divisione / Magg. Gen e Gen. di Brigata / Brigadier Generale	Allievi Accademia Militare, Allievi Mar., Banda dell'Esercito (Chepì)	Allievi Scuole Militari "Nunziatella" e "Teuliè" (Chepì)
Fanteria (fuori corpo)	Granatieri	Bersaglieri	Alpini
Lagunari	Paracadutisti	9° rgt. d'assalto paracadutisti "Col Moschin"	66° rgt. f. "Trieste"
4° rgt. alpini paracadutisti "Monte Cervino"	Cavalleria (fuori corpo)	Dragoni e Cavalieri	Lancieri
Cavalleggeri	Carristi	Artiglieria terrestre da campagna e fuori corpo	Artiglieria terrestre da campagna smv

Artiglieria terrestre pesante campale	Artiglieria terrestre pesante	Artiglieria terrestre per T.A.	Artiglieria terrestre a cavallo
Artiglieria controaerei	Genio pionieri e fuori corpo	Genio pontieri	Genio ferrovieri
Genio guastatori	Genio guastatori per T.A.	Trasmissioni e fuori corpo	Trasmissioni per T.A.
Trasporti e Materiali	Trasporti e Materiali per T.A.	Sanità	Sanità per T.A.
U. Medici	U. Medici per T.A.	U. Farmacisti e Chimici Farmacisti	U. Odontoiatri
U. Psicologi	Veterinari	Veterinari per T.A.	Amministrazione e Commissariato
Corpo degli Ingegneri	Aviazione dell'Esercito	28° rgt. "Pavia"	Unità NBC

Unità RISTA-EW	Multinational CIMIC Group	185° rgt.	Reparti Autonomi

COPRICAPO

Cappello alpino	Cappello da bersagliere	Fez da bersagliere

MOSTREGGIATURE DELL'ARMA DI FANTERIA E DELLE SPECIALITÀ

Fanteria fuori corpo	5° rgt.f. "Aosta"	9° rgt.f. "Bari"	62° rgt.f. "Sicilia"	66° rgt.f. "Trieste"
82° rgt.f. "Torino"	151° e 152° rgt.f. "Sassari"	Granatieri (per camicia)	Granatieri (per giubba e cappotto)	Bersaglieri
Alpini	4° rgt. alpini par. "Monte Cervino"	Paracadutisti	9° rgt. ass. par. "Col Moschin"	

Lagunari (U., Mar., Serg. e VSP)	Lagunari (VFP1 / VFP4 / VFB) mostreggiatura posta all'estremità inferiore delle maniche

MOSTREGGIATURE DELL'ARMA DI CAVALLERIA E SPECIALITÀ

Cavalleria fuori Corpo	rgt. "Nizza Cavalleria" 1°	rgt. "Piemonte Cavalleria" 2°	rgt. "Savoia Cavalleria" 3°	rgt. "Genova Cavalleria" 4°
rgt. "Lancieri di Novara" 5°	rgt. "Lancieri di Aosta" 6°	rgt. "Lancieri di Montebello" 8°	rgt. "Cavalleggeri Guide" 19°	Carristi

MOSTREGGIATURE DELL'ARMA DI ARTIGLIERIA E SPECIALITÀ

Artiglieria terrestre (fuori Corpo, da ca., pe.campale, pesante)	Artiglieria terrestre per truppe alpine	Artiglieria terrestre per unità semoventi	Artiglieria per aviotruppe e 185° rgt.	Artiglieria terrestre per B. "Granatieri di Sardegna"

Artiglieria terrestre per B. "Sassari".	Artiglieria specialità controaerei

MOSTREGGIATURE DELL'ARMA DEL GENIO E SPECIALITÀ

Genio (fuori Corpo, pionieri, pontieri, fv.)	Genio guastatori	Genio guastatori per truppe alpine	Genio guastatori per aviotruppe	Genio gua. per B. "Granatieri di Sardegna"
Genio guastatori per B. "SASSARI"				

MOSTREGGIATURE DELL'ARMA DELLE TRASMISSIONI E SPECIALITÀ

Trasmissioni (fuori Corpo)	Trasmissioni per truppe alpine	Trasmissioni per aviotruppe	Trasmissioni per B. "Granatieri di Sardegna"	Trasmissioni per B. "Sassari"

MOSTREGGIATURE DELL'ARMA DEI TRASPORTI E MATERIALI E SPECIALITÀ

Trasporti e Materiali (fuori Corpo)	Trasporti e Materiali per truppe alpine	Trasporti e Materiali per aviotruppe	Tra. e Mat. per B. "Granatieri di Sardegna"	Trasporti e Materiali per B. "Sassari".

MOSTREGGIATURE CORPO SANITARIO

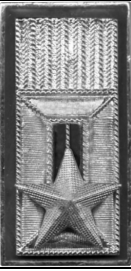
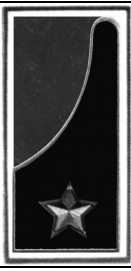
Sanità	Sanità per truppe alpine	Sanità per aviotruppe	Sanità per B. "Granatieri di Sardegna"	Sanità per B. "Sassari"	Sanità per AVES
U. Medici	U. Medici per truppe alpine	U. Medici per aviotruppe	U. Medici per B. "Granatieri di Sardegna"	U. Medici per B. "Sassari"	U. Medici per AVES
U. Farmacisti e Chimici Farmacisti	Ufficiali Odontoiatri	Ufficiali Psicologi	Veterinari	Veterinari per truppe alpine	Veterinari per aviotruppe

Veterinari per B. "Granatieri di Sardegna"	Veterinari per B "Sassari".	Veterinari per AVES	

MOSTREGGIATURA DEL CORPO DI COMMISSARIATO

MOSTREGGIATURE DEL CORPO DEGLI INGEGNERI DELL'ESERCITO

Corpo degli Ingegneri	Spec. armamento, indirizzo armi e munizioni.	Spec. armamento, indirizzo motoristico.	Spec. armamento, indirizzi elettronico COM, informatico elettronico non COM ed elettronico.

Spec. armamento, indirizzo materiali del genio.	Spec. armamento, indirizzo chimico fisico.	Spec. geografi, indirizzo geotopocarto grafico.

MOSTREGGIATURA DELLA SPECIALITÀ AVIAZIONE DELL'ESERCITO

MOSTREGGIATURE DI UNITÀ PLURIARMA CON MOSTREGGIATURA SPECIFICA

17° rgt. "Acqui"	28° rgt. "Pavia"	47° rgt. "Ferrara"	57° btg. "Abruzzi"	btg. spt.tat. L. "M.O. Mattei"
80° rgt. "Roma"	85° rgt. "Verona"	123° rgt. "Chieti"	235° rgt. "Piceno"	Unità NBC

Unità RISTA-EW

ALTRE MOSTREGGIATURE

Ufficiali in servizio di Stato Maggiore	Consigliere Militare Aggiunto del Presidente della Repubblica; Assistente Militare e Aiutante di Campo del Presidente della Repubblica per EI, MM, AM e CC.. Addetti Militari, Navale, Aeronautico, titolare o aggiunto	Addetto Militare della Presidenza della Repubblica	Scuola Sottufficiali dell'Esercito
Reparti autonomi	Banda dell'Esercito (Corpo musicale)	Ufficiali del Corpo Militare Ausiliario Speciale	Sottufficiali e Truppa del Corpo Mil. Ausiliario Speciale

DISTINTIVI DI MERITO METALLICI A SPILLO

Corso Superiore di Stato Maggiore (Ufficiali delle Armi)	Corso Speciale (Ufficiali dei Corpi Logistici e del Corpo degli Ingegneri)	Pilota Osservatore dell'Esercito
Specialista dell'Aviazione dell'Esercito	Ufficiali del Ruolo Speciale delle Armi	Paracadutista militare

Direttore di lancio	Incursore abilitato all'effettuazione di lanci operativi ad alta quota con l'impiego di apparecchiature ad ossigeno	VSP che hanno superato la Fase Basica del "Corso Di Formazione Iniziale" presso la Scuola SU. dell'Esercito
Ufficiali commissari reclutati con nomina diretta a mezzo concorso	Pilota di elicottero militare	Paracadutista abilitato al lancio

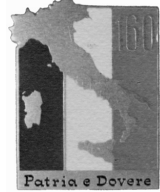
DISTINTIVI DI INCARICO

Delegato presso il Consiglio Intermedio di Rappresentanza dei Militari (COIR)	Delegato presso i Consigli di Base di Rappresentanza dei Militari (COBAR)

DISTINTIVI RICORDO

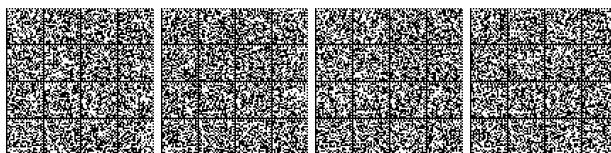
Militari già inquadrati in unità del 1° rgpt. mot. del C.I.L.	Paracadutista in guerra	Comandante di reparti o unità organicamente dotati di mezzi corazzati e per piloti/capo carro di mezzi corazzati che abbiano partecipato a "fatti d'arme" Nuova denominazione

Comandante di reparti o unità organicamente dotati di mezzi corazzati e per piloti/capo carro di mezzi corazzati in tempo di pace Nuova denominazione	Personale del Comando e delle unità di artiglieria controaerei

Squadrone elicotteri “HELITALY”	Contingente “AIRONE” in Kurdistan	Contingente “PELLICANO” in Albania
EC MONITOR MISSION nella ex Yugoslavia	Contingente “IBIS” in Somalia	Contingente “ALBATROS” in Mozambico
Contingente italiano in Bosnia	Contingente “ALBA” in Albania	Missione di pace “T.I.P.H. HEBRON”
Missione “STABILISE” a Timor Est	“Joint Guarantor/Guardian” in Macedonia e Kosovo	Missione “ISAF” in Afghanistan
Missione “NIBBIO” in Afghanistan	Missione “INDUS” in Pakistan	Missione “NILO” in Sudan

DISTINTIVI TRADIZIONALI

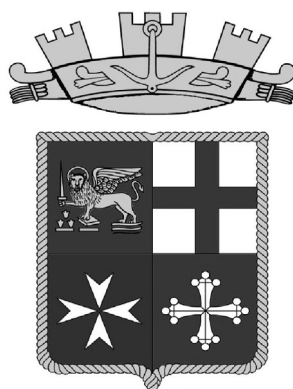
78° rgt. f. "Lupi di Toscana"	82° rgt. f. "Torino"	84° btg. "Venezia"	Personale che ha prestato servizio presso le Unità della B. "Sassari"
157° rgt. f. "Liguria"	Lagunari	B. mec. "Legnano"	U. e SU. impiegati nel settore dei Trasporti e Materiali dell'Esercito
U. che hanno frequentato un corso di Accademia sprovvisto di distintivo di appartenenza	Ex Allievi della Scuola Militare Nunziatella	Ex Allievi della Scuola Militare Teuliè	SU. Provenienti dalla Scuola Allievi Sottufficiali fino al 77° corso
Maresciallli che hanno svolto i corsi presso la Scuola Sottufficiali dell'Esercito	52° btg. "Alpi"	B. mec. "Gorizia"	B. mec. "MANTOVA"

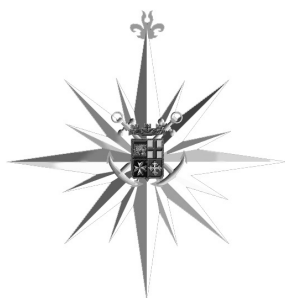
B. alp. "CADORE"	B. alp. "OROBICA"	B. msl. "AQUILEIA"	B. mec. "Trieste"
Ufficiali Generali del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito	Accademia Militare 150° corso	Accademia Militare 151° corso	Accademia Militare 152° corso
Accademia Militare 153° corso	Accademia Militare 154° corso	Accademia Militare 155° corso	Accademia Militare 156° corso
Accademia Militare 157° corso	Accademia Militare 158° corso	Accademia Militare 159° corso	Accademia Militare 160° corso
Accademia Militare 161° corso	Accademia Militare 162° corso	Accademia Militare 163° corso	Accademia Militare 164° corso

Accademia Militare 165° corso	Accademia Militare 166° corso	Accademia Militare 167° corso	Accademia Militare 168° corso
Accademia Militare 169° corso	Accademia Militare 170° corso	Accademia Militare 171° corso	Accademia Militare 172° corso
Ufficiali che hanno frequentato un corso di Accademia sprovvisto di distintivo di appartenenza (dal 173° corso)			

Allegato 3, dell'articolo 2, comma 1, lettera b)

Stemmi, emblemi e altri segni distintivi o marchi della Marina Militare

STEMMI

Stemma araldico

EMBLEMI

Capo di Stato Maggiore

Fregata antisommergibili "Aliseo"

Nave Idrografica “Aretusa”

Corvetta “Chimera”

Pattugliatore di Squadra “Bersagliere”

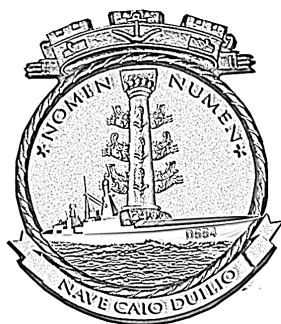
Pattugliatore "Comandante Cigala Fulgosi"

Pattugliatore “Comandante Bettica”

Corvetta “Danaide”

Cacciatorpediniere lanciamissili “Andrea Doria”

Nave Rifornitrice “Etna”

Cacciatorpediniere lanciamissili “Caio Duilio”

Fregata antisommergibili “Euro”

Cacciatorpediniere lanciamissili “Luigi Durand De La Penne”

Corvetta “Fenice”

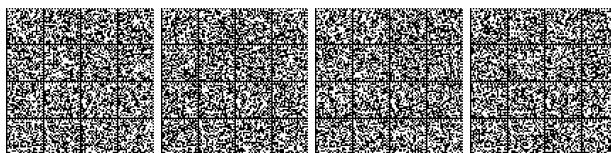
Pattugliatore "Comandante Foscari"

Sommergibile "Giuliano Prini"

Portaeromobili "Giuseppe Garibaldi"

Moto trasporto costiero "Gorgona"

Sommergibile "Gianfranco Gazzana Priaroggia"

Pattugliatore di Squadra "Granatiere"

"Nave Italia"

L.D.P. "San Giorgio"

L.P.D. "San Giusto"

Nave "Leonardo"

L.P.D. "San Marco"

Fregata antisommergibili "Libeccio"

Pattugliatore d’altura “Libra”

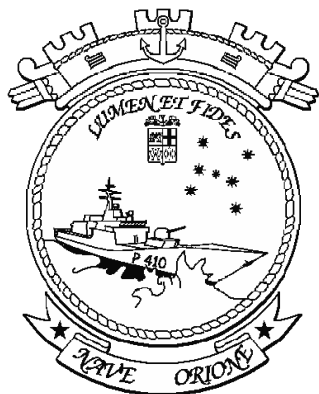
Moto trasporto costiero “Lipari”

Fregata antisommergibili “Maestrale”

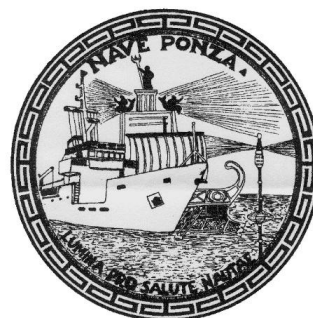
Nave idrografica “Ammiraglio Magnaghi”

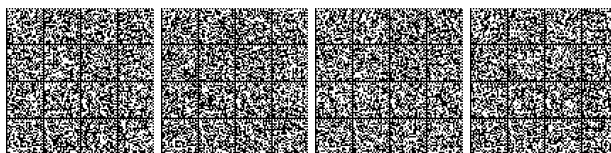
Nave esperienze “Martellotta”

Cacciatorpediniere lanciamissili “Francesco Mimbelli”

Pattugliatore d'altura "Orione"

Nave "Panarea"

Nave "Orsa Maggiore"

Sommergibile "S. Pelosi"

Nave Scuola "Palinuro"

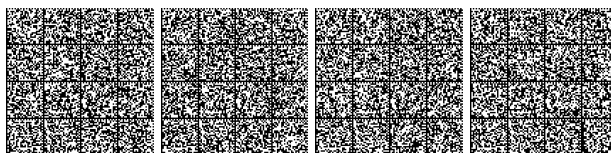
Nave "Ponza"

Sommergibile “Scire’”

Fregata antisommergibili “Scirocco”

Corvetta “Sfinge”

Corvetta “Sibilla”

Corvetta “Urania”

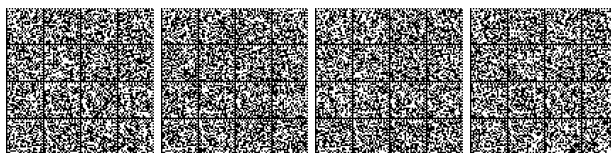
Fregata antisommergibili “Zeffiro”

Fregata “Alpino”

Pattugliatore “Comandante Borsini”

Pattugliatore d’altura “Cassiopea”

Nave “Ciclope”

Nave “Elettra”

Fregata antisommergibili “Grecale”

Cacciamine “Lerici”

Nave “Piave”

Nave “Levanzo”

Fregata “Sagittario”

Corvetta “Minerva”

Pattugliatore d’altura “Sirio”

Pattugliatore d’altura “Spica”

Nave “Tirso”

Nave rifornitrice “Stromboli”

Pattugliatore d’altura “Vega”

Nave “Ticino”

Fregata “Lupo”

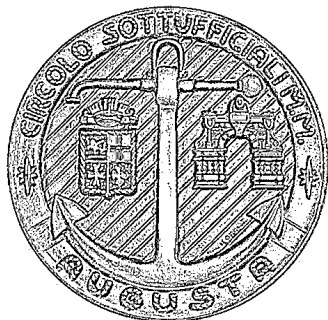
Portaerei “Cavour”

Sommergibile “P. Longobardo”

Nave Scuola “Amerigo Vespucci”

Centro sperimentale aeromarittimo

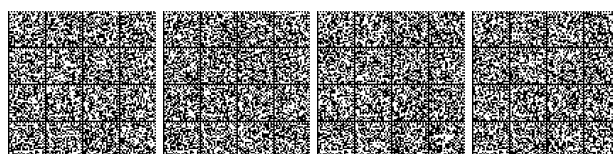
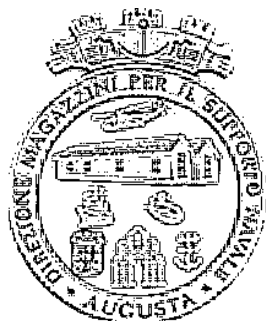
Circolo sottufficiali Chianciano Terme

Circolo sottufficiali Augusta

Circolo ufficiali La Maddalena

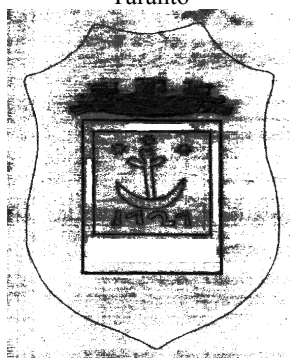
Circolo sottufficiali Taranto

Comando Servizi Base di Brindisi

Circolo sottufficiali di Napoli

Centro di Supporto e Sperimentazione Navale
(CSSN)

Direzione Magazzini Supporto Navale
Augusta

Quarto Gruppo Elicotteri - Eliassalto

Corpo del Genio Navale

Direzione Magazzini Supporto Navale
Taranto

Primo Gruppo Elicotteri

DUTNAV Napoli

Secondo Gruppo Elicotteri

Centro Gestione Scorte Navali La Spezia

Terzo Gruppo Elicotteri

Centro di Programmazione della Marina Militare

Comando Servizi Base Taranto

Centro di Selezione della Marina Militare Ancona

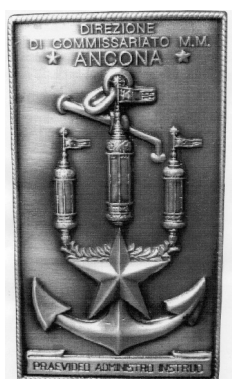
Centro Addestramento Aereonavale Taranto

Centro Selezione, Addestramento e Formazione del personale volontario

MARICOMMI Ancona

MARICOMMI La Spezia

Comitato per i progetti delle navi e delle armi navali

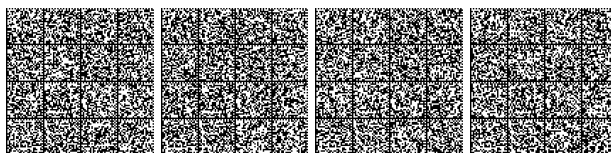
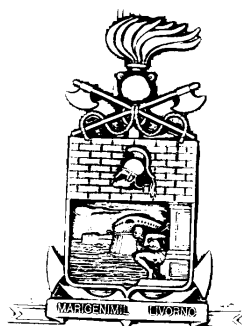
Centro Crittografico

Comando in Capo Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno - La Spezia

Sezione del Genio Militare per la Marina di Ancona

ARIDIST Napoli

Direzione del Genio Militare Per La Marina Militare La Spezia

Maridrografico

MARIGENIMIL Livorno

Comando Militare Marittimo Autonomo della Sardegna - Cagliari

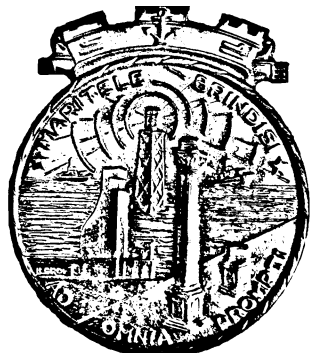
MARISCUOLA La Maddalena

Centro Ospedaliero Militare - Taranto

Ispettorato di Sanità

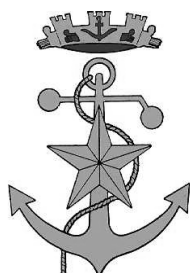
Stazione Aeromobili Grottaglie

Centro Secondario Telecomunicazioni ed Informatica - Ancona

Centro Secondario Telecomunicazioni Ed Informatica Brindisi

Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa

Corpo di Commissariato Militare Marittimo

MARICOMMI Napoli

MARICOMMI Messina

MARICOMMI Brindisi

Ispettorato per il Supporto Logistico e dei Fari

Quarto Gruppo Elicotteri

Comando Forza Da Sbarco

Stazione Elicotteri Catania

Stazione Elicotteri Luni

Direzione Generale degli Armamenti Navali
Ufficio Tecnico Territoriale Genova

Ufficio Tecnico Territoriale Costruzioni e
Armamenti Navali
Venezia

Quinto Gruppo Elicotteri

Accademia Navale

Comando in Capo del Dipartimento M.M.
dell'Adriatico

Comando in Capo del Dipartimento M.M.
Ionio e Canale di Otranto

Reparto Velico

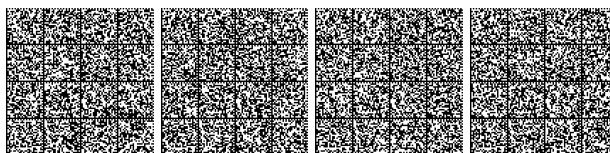
MARISCUOLANAV “Francesco Morosini”

Gruppo Mezzi da Sbarco

Battaglione Caorle

Battaglione Golametto

Battaglione Cortellazzo

Battaglione Grado

Reggimento Carlotto

Reggimento San Marco

Arditi Incursori

Comando Subacquei e Incursori
(“COMSUBIN”)

Diremuni Cava di Sorciaro – Augusta

Marifari La Maddalena

Ufficio Tecnico Dei Fari La Spezia

“Comforaer” (Comando Forze Aeree)

Caserma Paolucci Roma

“Comforal” (Comando Forze d’altura)

Comando In Capo della Squadra Navale (“CINCNAV”)

Comando Forze di Contromisure Mine

Comando Forze da Pattugliamento

Comando Gruppo Sommergibili

Comando Squadriglia Corvette

Comando Seconda Squadriglia Fregate

Comando Prima Squadriglia Pattugliatori

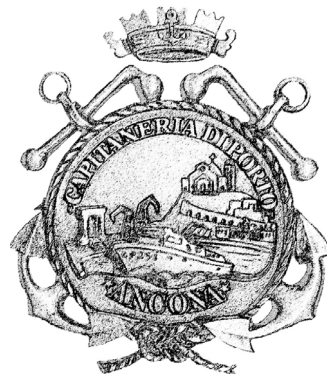
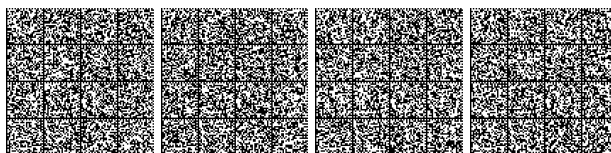
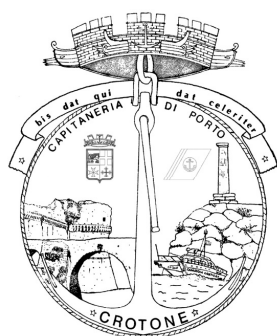
Comando Seconda Squadriglia Pattugliatori

Comando Forze Subacquee

1^ Sezione Volo Elicotteri Guardia Costiera Sarzana

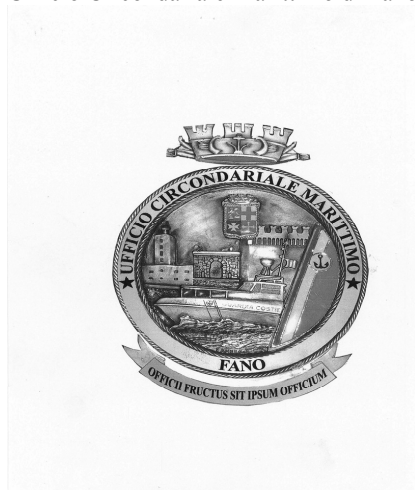
1° Nucleo Aereo Guardia Costiera Sarzana

3° Nucleo Aereo Guardia Costiera

Capitaneria di Porto Ancona

Capitaneria di Porto di Augusta

Capitaneria di Porto di Crotone

Capitaneria di Porto di Gioia Tauro

Capitaneria di Porto di Pesaro

Capitaneria di Porto di La Spezia

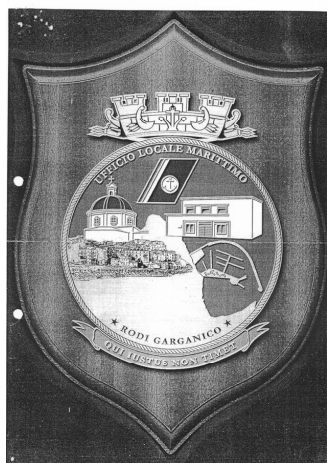
Ufficio Circondariale Marittimo di Fano

Capitaneria di Porto di Manfredonia

Capitaneria di Porto Marina di Carrara

Capitaneria di Porto di Porto Empedocle

Capitaneria di Porto di Porto Torres

Capitaneria di Porto di Monfalcone

Ufficio Locale Marittimo Rodi Garganico

Ufficio Locale Marittimo Numana

Base Aereomobili delle Capitanerie di Porto di Sarzana

Capitaneria di Porto di Salerno

Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo

Capitaneria di Porto di Savona

Capitaneria di Porto di Siracusa

Capitaneria di Porto di Trapani

Ufficio Circondariale Marittimo Vasto

Capitaneria di Porto di Taranto

Motovedetta "L. Dattilo"

Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste

Motovedetta "M. Fiorillo"

Pattugliatore "Saettia"

Motovedetta "A. Peluso"

SEGNI DISTINTIVI O MARCHI

Fregio

Banda musicale

Palombari

ALLEGATO 4, dell'articolo 2, comma 1, lettera b)

Stemmi, emblemi e altri segni distintivi o marchi dell'Aeronautica Militare

STEMMI

Stemma araldico

EMBLEMI

Stato Maggiore dell'Aeronautica

1ª Brigata Aerea

1° Centro Meteorolo-gico Regionale

1° Deposito Centrale

1° Gruppo Manutenzione TLC

1° Gruppo Ricezione e Smistamento

1° Gruppo SIOS Milano

1° Reparto Manutenzione Velivoli

1° Reparto Operativo Autonomo

10° Reparto Manutenzione Velivoli

11° Deposito Centrale

11° Reparto Manutenzione Velivoli

111° Deposito Sussidiario

112ª Squadriglia Radar Remota

112° Deposito Sussidiario

114ª Squadriglia Radar Remota

114° Deposito Sussidiario

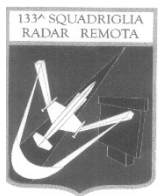
115ª Squadriglia Radar Remota

115° Deposito Sussidiario

116° Deposito Sussidiario

123ª Squadriglia Radar Remota

131ª Squadriglia Radar Remota

133ª Squadriglia Radar Remota

135ª Squadriglia Radar Remota

14° Deposito Centrale A.M.

14° Stormo

15° Stormo

17° Stormo

2ª Autogruppo di Manovra

2° Deposito Centrale A.M.

2° Gruppo Manutenzione Autoveicoli

2° Gruppo Manutenzione TLC

2° Gruppo Manutenzione Velivoli

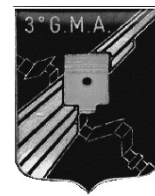
2° Gruppo SIOS

2° Reparto Manutenzione Missili

2° Stormo

21° Gruppo Radar A.M.

22° Gruppo Radar A.M.

3° Gruppo Manutenzione Autoveicoli

3° Gruppo Manutenzione TLC

3° Gruppo SIOS

3° Reparto Manutenzione Velivoli

31° Stormo

313° Gruppo di Volo Acrobatico

32° Gruppo Radar

32° Stormo

34° Gruppo Radar A.M.

36° Stormo

37° Stormo

4° Gruppo Manutenzione TLC

4° Reparto Manutenzione Velivoli

4° Stormo

41° Stormo

46ª Brigata Aerea

5° Gruppo Manutenzione TLC

5° Gruppo Manutenzione Velivoli

5° Stormo

50° Stormo

51° Stormo

58 °
Gruppo I.T.

6° Deposito
Centrale
A.M.

6° Reparto
Manuten-
zione
Elicotteri

6° Gruppo
Manuten-
zione TLC

6° Stormo

61° Stormo

64°
Deposito
Territoriale

65°
Deposito
Territoriale

68°
Deposito
Territoriale

7° Reparto
Tecnico
Operativo

70° Stormo

72° Stormo

72° Gruppo
I.T.

8° Deposito
Centrale
A.M.

8° Reparto
Tecnico
Operativo

9ª Brigata
Aerea

9° Stormo

10 ° Gruppo Manutenzione Elicotteri

Accademia Aeronautica

Accademia di Sanità Interforze

Nucleo Aeronautica

Brigata Spazio Aereo

Centro di Volo a Vela

Centro Interforze di Telerilevamento Satellitare

Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche

Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica

Centro Selezione

Comando 1ª Regione Aerea

Comando 3ª R.A.

Comando Aeronautica Militare Roma

Comando Aeronautica Militare Roma - Quartier Generale

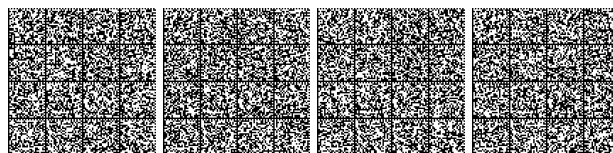
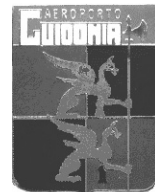
Comando Aeroporto Aviano

Comando Aeroporto Cameri

Comando Aeroporto Capodichino

Comando Aeroporto Centocelle

Q.G. del C.S.A.

Comando Aeroporto Guidonia Q.G. del C.G.S.

Comando Aeroporto Linate

Comando Aeroporto Vigna di Valle Centro Storiografico e Sportivo

Comando Generale delle Scuole

Comando Logistico

Comando Logistico 1ª Divisione - Centro Sperimentale di Volo

Comando Operativo delle Forze Aeree

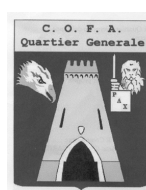
Comando Operativo delle Forze Aeree – Quartier Generale

Comando Squadra Aerea

Commissione Sanitaria d'appello

Direzione Costruzioni Aeronautiche Milano

Direzione Costruzioni Aeronautiche Napoli

Direzione Costruzioni Aeronautiche Torino

Direzione Impiego del Personale Militare Aeronautica

Direzione Magazzini Principali di Commissariato III R.A.

Distaccamento A.M. Sarzana Luni

Distaccamento Aeroportuale Dobbiaco

Distaccamento Aeronautico Montescuro

Distaccamento Aeronautico Terminillo

Distaccamento Aeronautico Tonezza del Cimone

Distaccamento Aeroportuale Rimini

Ispettorato per la Sicurezza del Volo

Distaccamento Aeroportuale Alghero

Divisione Aerea Caccia Bombardieri e Ricognitori

Istituto Medico Legale – Sede Distaccata Bari

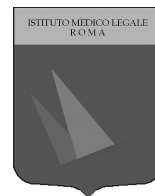
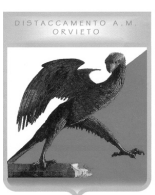
Distaccamento Aeroportuale di Elmas

Divisione Caccia Aquila

Istituto Medico Legale Milano

Distaccamento Aeroportuale Furbara

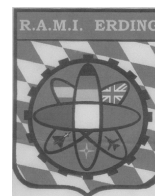
Gruppo Automazione Sistemi di Comando e Controllo

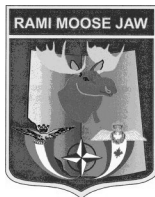
Istituto Medico Legale Roma

Distaccamento A.M. Orvieto

Gruppo Campale di Comando e Controllo

Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra

Distaccamento Aeroportuale Pantelleria

Gruppo Manutenzione Materiale Fotografico

RAMI Erding

RAMI Geilenkirchen

RAMI di Moose Jaw

RAMI Sheppard

RAMI Goose Bay

Reparto Addestramento Assistenza al Volo

Reparto Addestramento Controllo Spazio Aereo

Reparto Armamento

Reparto Chimico

Reparto Comunicazioni Operative

Reparto Medicina Aeronautica e Spaziale

Reparto Missili

Reparto Mobile di Supporto

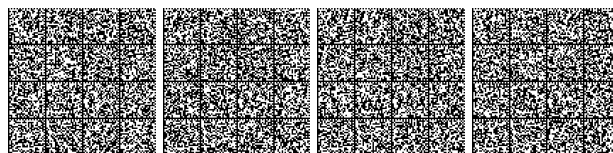
Reparto Servizi Tecnici

Reparto Sistemi Informativi Automatizzati

Reparto Sperimentazione Meteorologia Aeronautica

Reparto Sperimentale e Standardizzazione Tiro Aereo

Reparto Supporto Tecnico Operativo Guerra Elettronica (Re.S.T.O.G.E.)

Scuola di Guerra / di Applicazione, ora Divisione Formazione Superiore Firenze

Scuola di Lingue Estere

Scuola di perfeziona mento Sottufficiali A.M.

Scuola Marescialli Aeronauti-ca Militare

Scuola Metodo Didattico

Scuola Militare Sanità Aeronauti-ca

Scuola Sottufficiali ora Divisione Formazione Sottufficiali e Truppa

Scuola Volontari di Truppa Aeronauti-ca Militare

Servizio di Coordina-mento e Controllo A.M. Brindisi

Servizio di Coordina-mento e Controllo

Servizio di Coordina-mento e Controllo

Servizio di Coordina-mento e Controllo A.M. Padova

Servizio Manuten-zione Materiali Armamento

Squadriglia Collegame nto e Soccorso Linate

Ufficio Generale per la Meteoro-logia

Centro Coordina-mento Sicurezza

Comando Istituti di Formazione Sottufficiali e Truppa A.M.

Centro Formazione Didattica e Manage-riale

Centro Tecnico Riforni-menti Fiumicino

Gruppo Supporto Operativo del Reparto Supporto Tecnico Operativo Guerra		Quartier Generale CSAM 3ª R.A.		Task Force Air Al Bateen	
Gruppo Missili		Rappresentanza Aeronautica Militare Italiana (R.A.M.I.) BICESTER		Distaccamento A.M. Capo Mele	
Gruppo Protezione Forze - 41° Stormo		Task Force Air Djakovica		Comando delle Forze Aerotattiche di Attacco e Ricognizione	
Teleposto AM TLC Montello		Teleposto Mondovi		Comando Scuole A.M. della 3ª Regione Aerea	
Infermeria Principale BARI		Teleposto Monte Venda		Infermeria Principale Roma	
Istituto di Perfezionamento e Addestramento in Medicina Aeronautica e		Distaccamento Orvieto		2° Reparto Tecnico Comunicazioni	

4° Gruppo Ricezione e Smistamento

Gruppo Istruzione Professionale del 70° Stormo

134a Squadriglia R.R.

437° Gruppo STO

537° Gruppo SLO

1° Reparto Tecnico Comunicazioni

4° Reparto Tecnico Manutentivo

Gruppo Efficienza Aeromobili del 9° Stormo

17° Stormo Incursori

21° Gruppo di Volo

Centro Addestramento Equipaggi del 31° Stormo

Gruppo Riporto e Controllo Difesa Aerea (GRCDA)

Gruppo Addestramento del Reparto Incursori A.M.

Gruppo Armamento Convenzionale

Gruppo Indagini Balistiche

Gruppo Indagini Tecniche

Comando Forze da Combattimento

Comando Forze Aerotattiche Difesa Aerea "Aquila"

Centro Nazionale Supervisione Reti

Direzione Lavori del 10° Reparto Manutenzione Velivoli

Scuola Militare Aeronautica Giulio Douhet

Comando Forze Aerotattiche e di Attacco e Ricognizione "Drago"

Gruppo Efficienza Aeromobili del 32° Stormo

Gruppo Efficienza Aeromobili del 61° Stormo

Infermeria Principale di Pratica di Mare

Reparto Addestramento e Controllo Spazio Aereo (RACSA)

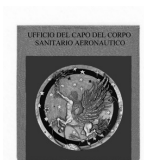
Ufficio del Capo del Corpo Sanitario

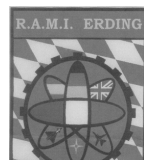
Istituto di Scienze Militari Aeronautiche

Rappresentanza Aeronautica Militare Italiana (R.A.M.I.) Erding

Rappresentanza Aeronautica Militare Italiana (R.A.M.I.) Geilenkirchen

Rappresentanza Aeronautica Militare Italiana (R.A.M.I.) Moose Jaw

Reparto medicina Aeronautica e spaziale

Reparto Sperimentazioni di Meteorologia Aeronautica

Scuola Marescialli Aeronautica Militare Viterbo

Scuola Volontari di Truppa A.M. (SVTAM) - Taranto

6° Reparto Operativo Autonomo - Tallil

3° Stormo S.O.

Battaglione Fucilieri dell’aria

C.A.M.M. Monte Cimone

Comando Aeroporto Pratica di Mare

Reparto Supporto Servizi Generali

2ª Divisione Comando Logistico

Distacca-mento Aeropor-tuale Brindisi

3ª Divisione Comando Logistico

436° Gruppo S.T.O.

Centro Addestra-mento e Controllo

Infermeria Principale Milano

Servizi Tecnici Distaccati

Comando Logistico

Comando Operazioni Aeree

Gruppo Innovazio-ne, Sviluppo e Sperimen-tazione

Gruppo Gestione Sistemi

Comando e Controllo

Compagnia d’Onore

461° Gruppo S.T.O.

Centro di Formazione Didattica e manageriale

Scuola Marescialli A.M. Comando Aeroporto

R.A.M.I. Kalamata

Reparto Gestione Innovazione Sistemi Comando e Controllo

Reparto Mobile Comando e Controllo

Reparto Armamento del CSV

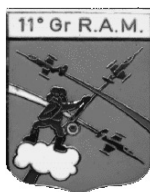
Scuola Militare Aeronautica

DISTINTIVI DI REPARTO RIFERITI A ENTI STORICI

1° Comando Operativo di Regione

13° Gruppo Radar A.M.

14° Gruppo Radar A.M.

11° Gruppo Radar A.M.

132ª Squadriglia Radar

15° Gruppo Radar A.M.

12° Gruppo Radar A.M.

134° Squadriglia Radar

16° Reparto Genio Campale

16° Stormo

2° Centro Meteoro-logico Regionale

23° Gruppo Radar A.M.

27° Reparto Genio Campale

3° Centro Meteorolo-gico Regionale

3° Comando Operativo di Regione (ora Centro Operativo Alternato)

3° Stormo

30° Stormo

303° Gruppo di Volo Autonomo

31° Gruppo Radar A.M.

33° Gruppo Radar A.M.

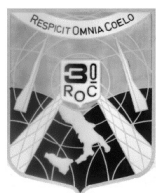
36° Gruppo Radar A.M.

5° Deposito Centrale A.M.

53° Stormo

63° Deposito Territoriale

8° Deposito Centrale A.M.

8° Gruppo Manuten-zione Motori

8° Reparto Genio Campale

8° Stormo

Brigata Aerea Caccia Bombardieri e Ricognitori

Brigata Aerea Caccia Intercettori

Brigata Tecnico-Addestrativa Difesa Aerea

Centro Elaborazione Elettronica Dati

Centro Operativo Stato Maggiore Aeronautica

Centro Tecnico Addestrativo - Difesa Aerea Borgo Piave

Comando 2° Regione Aerea

Comando Aeroporto Brindisi

Comando Aeroporto Cadimare

Comando Aeroporto Ciampino

Comando Aeroporto Comiso

Comando Aeroporto Rimini

Comando Aeroporto Udine

Comando Aeroporto Vicenza

Comando Operativo delle Forze Aeree

Distaccamento Aeronautico Monte Cavo

Distaccamento Aeronautico Treviso

Distaccamento Aeroportuale Caselle

Distaccamento Aeroportuale Catania Fontanarossa		Divisione Aerea Studi, Ricerche e Sperimentazioni		Reparto Tecnico Addestrativo T.L.C.-A.V.	
Distaccamento Aeroportuale Falconara		Infermeria Presidiaria Bari		Reparto Volo dello Stato Maggiore	
Distaccamento Aeroportuale Maniago		Ispettorato Logistico A.M.		Ufficio Autonomo Gestioni Speciali	
Distaccamento Aeroportuale Palermo Boccadifalco		Ispettorato per le Telecomunicazioni ed Assistenza al Volo		Gruppo Analisi ed Elaborazioni Speciali (Gr.A.E.S.)	
Distaccamento Aeroportuale Rieti		Istituto Medico Legale Napoli		Infermeria Principale Pozzuoli	
Distaccamento Aeroportuale Roma Urbe		Reparto Servizi Centrale A.M.		Gruppo Indagini Balistiche	

SEGNI DISTINTIVI O MARCHI

Fregio

DISTINTIVI

Naviganti *Pilota* *Navigatore*	
Equipaggi di Volo	
Controllo Spazio Aereo	
Supporto Operativo	
Supporto Logistico	
Costruzioni Aeronautiche	

Motorizzazione	
Infrastrutture e Impianti	
Elettronica	
Chimica	
Fisica	
Armamento	
Commissariato	
Sanità	
Musicisti	
Fotografo	

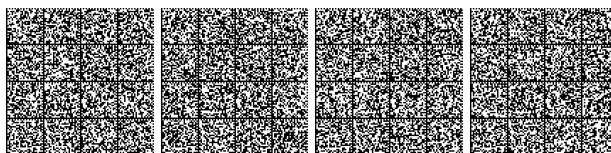
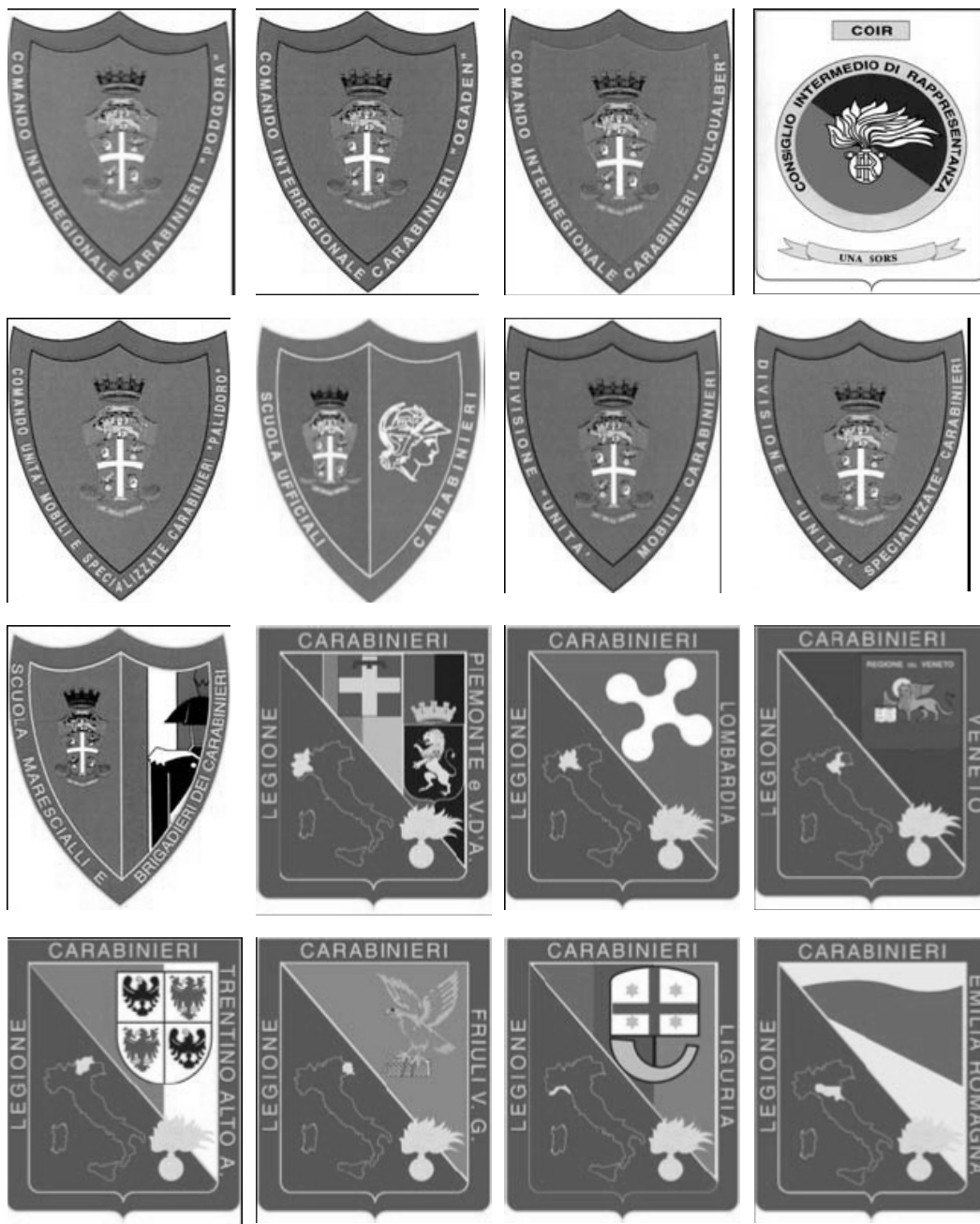
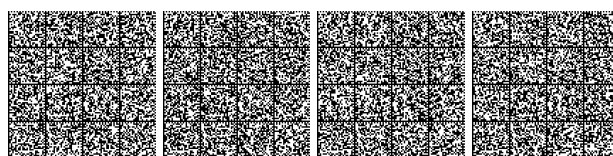
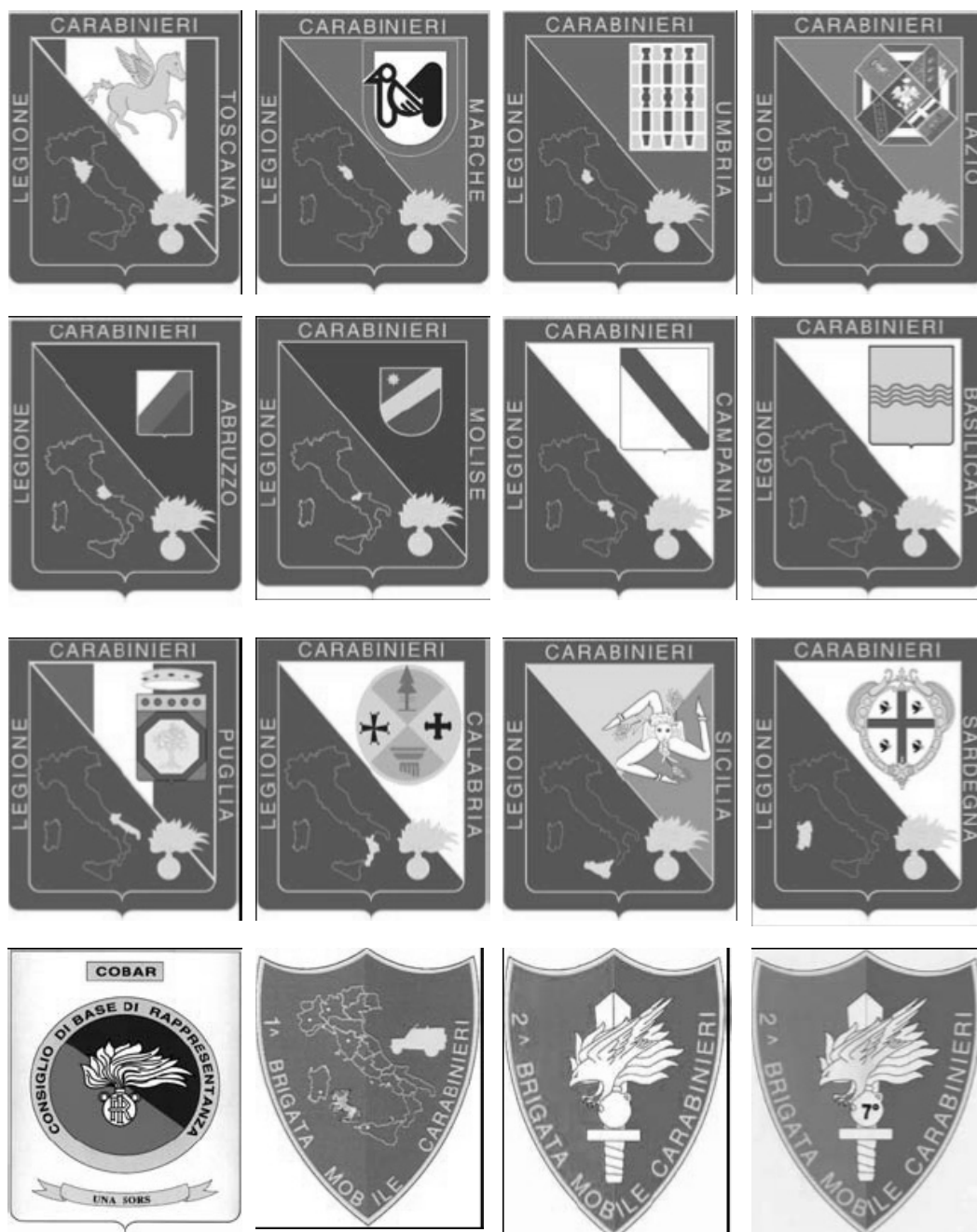
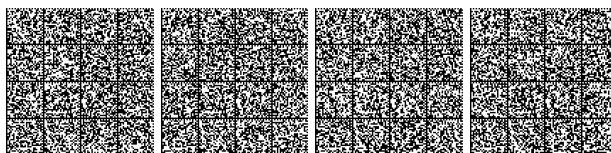
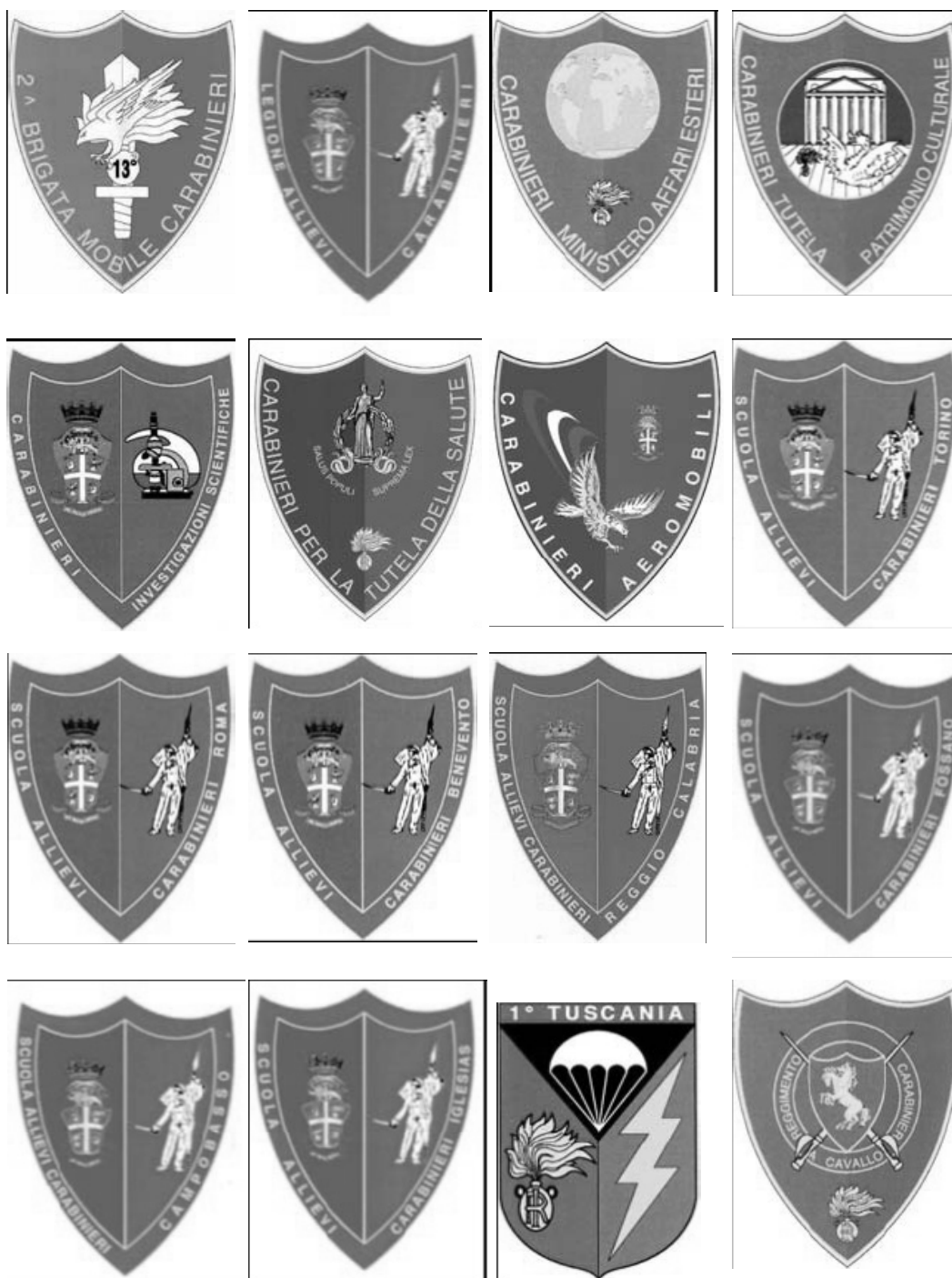
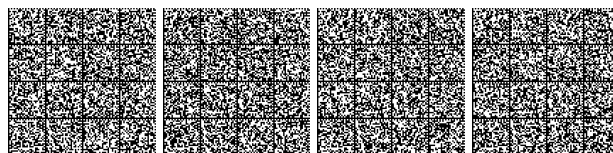
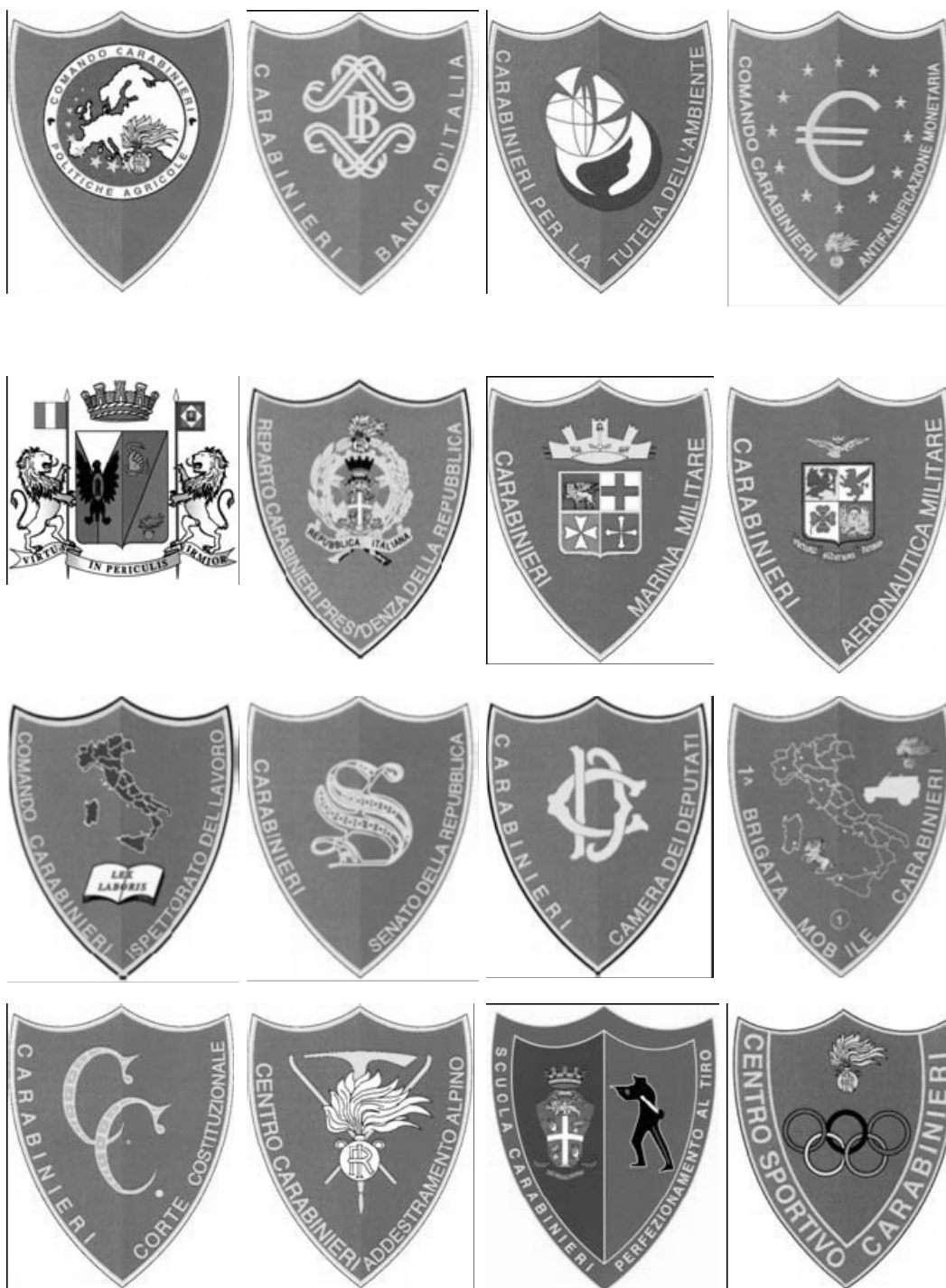
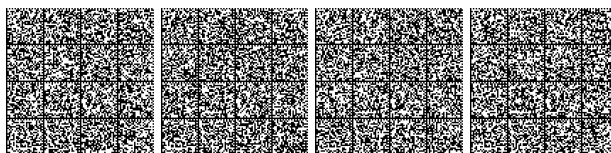
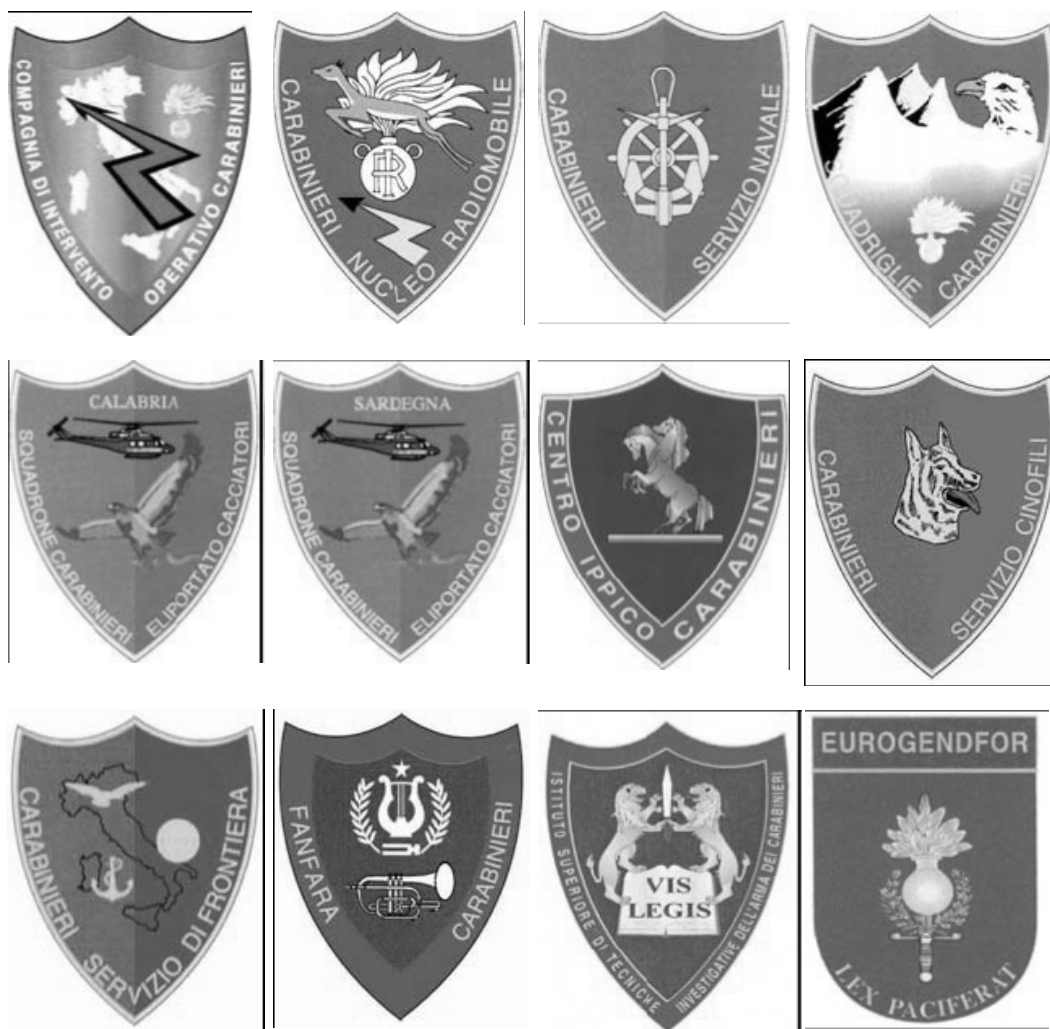
Allegato 5, dell’articolo 2, comma 1, lettera b)

Stemmi, emblemi e altri segni distintivi o marchi dell’Arma dei Carabinieri

STEMMI

Stemma araldico

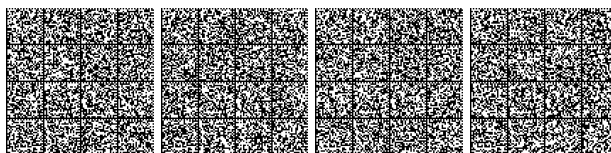
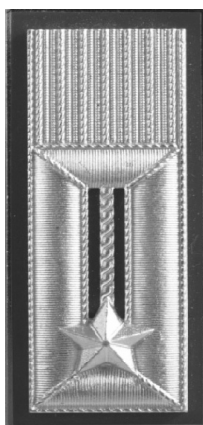
Stemmi araldici tradizionali

EMBLEMI

SEGNI DISTINTIVI O MARCHI

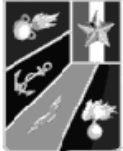
		Squadrone Eliportato Carabinieri Cacciatori “Calabria”
		Squadrone Eliportato Carabinieri Cacciatori “Sardegna”
		Carabinieri Cinofili
		Carabinieri Tiratori Scelti
		Carabinieri Artificieri Antisabotaggio

	Carabinieri Investigazioni Scientifiche
	Compagnia di Intervento Operativo Carabinieri
	1ª Brigata Mobile Carabinieri
	2ª Brigata Mobile Carabinieri
	7° Reggimento Carabinieri
	13° Reggimento Carabinieri

MVSEO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI
1814
MVSEO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI
1814
MVSEO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI REALI
1814

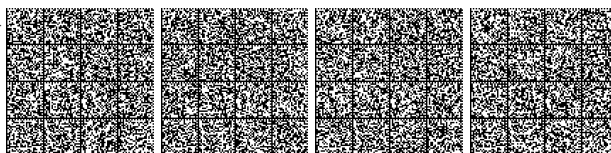
112
www.carabinieri.it

Allegato 6, dell'articolo 2, comma 1, lettera b)

Stemmi, emblemi e altri segni distintivi o marchi in ambito interforze

STEMMI

Stemma dello Stato Maggiore della Difesa

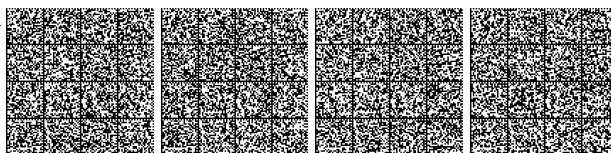
Stemma del Segretariato Generale della Difesa - Direzione Nazionale degli Armamenti

EMBLEMI

	Stato Maggiore della Difesa
	Area Tecnico-Amministrativa del Ministero della Difesa
	CASD
	Scuola Difesa N.B.C.
	Scuola di Aerocooperazione
	Scuola Telecomunicazioni Forze Armate
	Comando Operativo di Vertice Interforze
	Personale della Giustizia Militare

	Consiglio Superiore delle Forze Armate
	Consiglio Centrale di Rappresentanza dei militari
	Personale in servizio presso il C.I.S.A.M.
	Italdelega Shape
	Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI)
	Comando Difesa C4
	C.I.S.M.
	Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra (ONORCADUTI)

	Rappresentanza Militare Italiana presso i Comitati Militari della NATO e dell'Unione Europea (ITALSTAFF)

DISTINTIVI O MARCHI

	Casa Militare della Presidenza della Repubblica
	Distintivo per il personale militare addetto agli ex-Presidenti della Repubblica.
	Distintivo per il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della difesa
	Ufficiali frequentatori e direttori di corsi Presso l'Istituto Stati Maggiori Interforze
	Distintivo dello Sport
	Distintivo d'Onore del C.A.S.D.

	Squadrone elicotteri ITALAIR
	Contingente di pace in Libano
	Operazione “LEONTE”
	Antica Babilonia
	Distintivo ricordo per il personale impiegato nell’ambito delle operazioni “Odyssey Dawn”, “Unified Protector” e “Cirene”

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

L'art. 87 della Costituzione conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

La legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.), è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 1988, n. 214, S.O.

Il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 8 maggio 2010, n. 106, S.O.

Il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 giugno 2010, n. 140, S.O.

Si riporta il testo degli articoli 124, 125 e 126 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'art. 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4 marzo 2005, n. 52, S.O.:

"Art. 124. Misure correttive e sanzioni civili.

1. Con la sentenza che accerta la violazione di un diritto di proprietà industriale possono essere disposti l'inibitoria della fabbricazione, del commercio e dell'uso delle cose costituenti violazione del diritto, e l'ordine di ritiro definitivo dal commercio delle medesime cose nei confronti di chi ne sia proprietario o ne abbia comunque la disponibilità. L'inibitoria e l'ordine di ritiro definitivo dal commercio possono essere emessi anche contro ogni intermediario, che sia parte del giudizio ed i cui servizi siano utilizzati per violare un diritto di proprietà industriale.

2. Pronunciando l'inibitoria, il giudice può fissare una somma dovuta per ogni violazione o inosservanza successivamente constatata e per ogni ritardo nell'esecuzione del provvedimento.

3. Con la sentenza che accerta la violazione di un diritto di proprietà industriale può essere ordinata la distruzione di tutte le cose costituenti la violazione, se non vi si oppongono motivi particolari, a spese dell'autore della violazione. Non può essere ordinata la distruzione della cosa e l'avente diritto può conseguire solo il risarcimento dei danni, se l a distruzione della cosa è di pregiudizio all'economia nazionale. Se i prodotti costituenti violazione dei diritti di proprietà industriale sono suscettibili, previa adeguata modifica, di una utilizzazione legittima, può essere disposto dal giudice, in luogo del ritiro definitivo o della loro distruzione, il loro ritiro temporaneo dal commercio, con possibilità di reinserimento a seguito degli adeguamenti imposti a garanzia del rispetto del diritto.

4. Con la sentenza che accerta la violazione dei diritti di proprietà industriale, può essere ordinato che gli oggetti prodotti importati o venduti in violazione del diritto e i mezzi specifici che servono univocamente a produrli o ad attuare il metodo o processo tutelato siano assegnati in proprietà al titolare del diritto stesso, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

5. E' altresì in facoltà del giudice, su richiesta del proprietario degli oggetti o dei mezzi di produzione di cui al comma 4, tenuto conto della residua durata del titolo di proprietà industriale o delle particolari circostanze del caso, ordinare il sequestro, a spese dell'autore della violazione, fino all'estinzione del titolo, degli oggetti e dei mezzi di produzione. In quest'ultimo caso, il titolare del diritto di proprietà industriale può chiedere che gli oggetti sequestrati gli siano aggiudicati al prezzo che, in mancanza di accordo tra le parti, verrà stabilito dal giudice dell'esecuzione, sentito, occorrendo, un perito.

6. Delle cose costituenti violazione del diritto di proprietà industriale non si può disporre la rimozione o la distruzione, né può esserne interdetto l'uso quando appartengono a chi ne fa uso personale o domestico. Nell'applicazione delle sanzioni l'autorità giudiziaria tiene conto della necessaria proporzione tra la gravità delle violazioni e le sanzioni, nonché dell'interesse dei terzi.

7. Sulle contestazioni che sorgono nell'eseguire le misure menzionate in questo articolo decide, con ordinanza non soggetta a gravame, sentite le parti, assunte informazioni sommarie, il giudice che ha emesso la sentenza recante le misure anzidette."

"Art. 125. Risarcimento del danno e restituzione dei profitti dell'autore della violazione .

1. Il risarcimento dovuto al danneggiato è liquidato secondo le disposizioni degli articoli 1223, 1226 e 1227 del codice civile, tenuto conto di tutti gli aspetti pertinenti, quali le conseguenze economiche negative, compreso il mancato guadagno, del titolare del diritto leso, i benefici realizzati dall'autore della violazione e, nei casi appropriati, elementi diversi da quelli economici, come il danno morale arrecato al titolare del diritto dalla violazione.

2. La sentenza che provvede sul risarcimento dei danni può farne la liquidazione in una somma globale stabilita in base agli atti della causa e alle presunzioni che ne derivano. In questo caso il lucro cessante è comunque determinato in un importo non inferiore a quello dei canoni che l'autore della violazione avrebbe dovuto pagare, qualora avesse ottenuto una licenza dal titolare del diritto leso.

3. In ogni caso il titolare del diritto leso può chiedere la restituzione degli utili realizzati dall'autore della violazione, in alternativa al risarcimento del lucro cessante o nella misura in cui essi eccedono tale risarcimento."

"Art. 126. Pubblicazione della sentenza.

1. L'autorità giudiziaria può ordinare che l'ordinanza cautelare o la sentenza che accerta la violazione dei diritti di proprietà industriale sia pubblicata integralmente o in sunto o nella sola parte dispositiva, tenuto conto della gravità dei fatti, in uno o più giornali da essa indicati, a spese del soccombente.".

Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 2 maggio 2006, n. 100, S.O.

Note all'art. 2:

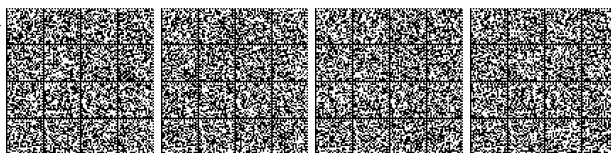
Si riporta il testo dell'art. 300 del citato decreto legislativo n. 66 del 2010:

«Art. 300. Diritti di proprietà industriale delle Forze armate.

1. Le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, hanno il diritto all'uso esclusivo delle proprie denominazioni, dei propri stemmi, degli emblemi e di ogni altro segno distintivo. Il Ministero della difesa, anche avvalendosi della Difesa Servizi s.p.a. di cui all' art. 535, può consentire l'uso anche temporaneo delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e dei segni distintivi, in via convenzionale ai sensi dell' art. 26 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel rispetto delle finalità istituzionali e dell'immagine delle Forze armate. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 124, 125 e 126 del codice della proprietà industriale di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, e successive modificazioni.

2. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque fabbrica, vende, espone, adopera industrialmente ovvero utilizza al fine di trarne profitto le denominazioni, gli stemmi, gli emblemi e i marchi di cui al comma 1 in violazione delle disposizioni di cui al medesimo comma è punito con la multa da euro 1.000,00 a euro 5.000,00.

3. Le disposizioni contenute nel comma 2 non si applicano ai collezionisti e agli amatori che operano per finalità strettamente personali e non lucrative.

4. Ferme restando le competenze attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e disciplinate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 1° febbraio 2011, e successive modificazioni, in materia di approvazione e procedure per la concessione degli emblemi araldici, anche a favore delle Forze armate, mediante apposito regolamento adottato con decreto del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati le denominazioni, gli stemmi, gli emblemi e gli altri segni distintivi ai fini di cui al comma 1, nonché le specifiche modalità attuative.».

Note all'art. 3:

Si riporta il testo dell'art. 26 del citato decreto n. 163 del 2006:

«Art. 26.Contratti di sponsorizzazione.

1. Ai contratti di sponsorizzazione e ai contratti a questi assimilabili, di cui siano parte un'amministrazione aggiudicatrice o altro ente aggiudicatore e uno sponsor che non sia un'amministrazione aggiudicatrice o altro ente aggiudicatore, aventi ad oggetto i lavori di cui all'allegato I, nonché gli interventi di restauro e manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ovvero i servizi di cui all'allegato II, ovvero le forniture disciplinate dal presente codice, quando i lavori, i servizi, le forniture sono acquisiti o realizzati a cura e a spese dello sponsor per importi superiori a quarantamila euro, si applicano i principi del Trattato per la scelta dello sponsor nonché le disposizioni in materia di requisiti di qualificazione dei progettisti e degli esecutori del contratto.

2. L'amministrazione aggiudicatrice o altro ente aggiudicatore beneficiario delle opere, dei lavori, dei servizi, delle forniture, impartisce le prescrizioni opportune in ordine alla progettazione, nonché alla direzione ed esecuzione del contratto.

2-*bis*. Ai contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi e forniture aventi ad oggetto beni culturali si applicano altresì le disposizioni dell'art. 199-*bis* del presente codice.».

Si riporta il testo dell'art. 545 del citato decreto legislativo n. 66 del 2010:

«Art. 545. Permute.

1. Ai fini del contenimento delle spese di ricerca, potenziamento, ammodernamento, manutenzione e supporto relative ai mezzi, sistemi, materiali e strutture in dotazione alle Forze armate, il Ministero della difesa, anche in deroga alle norme sulla contabilità generale dello Stato e nel rispetto della legge 9 luglio 1990, n. 185, è autorizzato a stipulare convenzioni e contratti per la permuta di materiali o prestazioni con soggetti pubblici e privati.

2. Il regolamento, su cui per tale parte è acquisito il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze, disciplina le condizioni e le modalità per la stipula degli atti e l'esecuzione delle prestazioni, nel rispetto della vigente disciplina in materia negoziale e del principio di economicità.».

12G0183

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-SOL-026) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.